



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 581 del 22/05/2017 pag. 1/20



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO



POR FSE 2014-2020
REGIONE DEL VENETO

I TECNICI DEL FUTURO – ITS DEL VENETO

L'offerta regionale degli Istituti Tecnici Superiori

BIENNO 2017-2019

GUIDA ALLA PROGETTAZIONE

INDICE

PREMESSA	3
SCHEDA N. 1 - DATI RIASSUNTIVI DEL PROGETTO	4
SCHEDA N. 2 – SOGGETTO PROPONENTE	5
SCHEDA N. 3 – PARTNER.....	6
SCHEDA N. 6 – INTERVENTI	11
APPENDICE	15

PREMESSA

La presente guida alla progettazione intende essere uno strumento di supporto ai progettisti dei percorsi formativi in relazione all'Avviso Pubblico approvato con DGR n. 685 del 16/05/2017 (I Tecnici del Futuro - ITS del Veneto- biennio 2017-2019), pertanto va correlata allo studio della Direttiva Allegato B alla citata deliberazione (di seguito "Direttiva") e del Testo unico beneficiari approvato con DGR n. 670/2015.

Per comodità di lettura, la costruzione della presente guida richiama la struttura a schede prevista nel nuovo applicativo web "APPROVO" per la presentazione dei progetti on-line. A tal proposito si invita anche alla consultazione del "Manuale Utente dell'applicativo di presentazione progetti APPROVO", che consente un'immediata comprensione delle modalità di utilizzo dell'applicativo e fornisce un dettagliato supporto alla compilazione delle schede e dei campi di cui l'applicativo si compone.

Qualora, a seguito dello studio della DGR n. 685/2017, della Direttiva, del Testo Unico per i beneficiari e della presente guida, fossero necessarie ulteriori precisazioni in relazione alla progettazione dei percorsi, è possibile contattare telefonicamente gli uffici regionali ai numeri di seguito indicati oppure inviare una richiesta all'indirizzo mail programmazionefse@regione.veneto.it. Qualora venisse evidenziato l'interesse generale del quesito e della relativa risposta, si provvederà alla pubblicazione dello stesso nello spazio riservato alle FAQ¹.

La Regione del Veneto è a disposizione degli operatori dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, per fornire le eventuali informazioni necessarie alla presentazione dei progetti ai numeri 041 2795238 – 5090 – 5116 per quesiti contenutistici (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, degli utenti destinatari ecc.), ai numeri 041 2795147 per quesiti di carattere tecnico (in particolare per quanto riguarda le modalità di accesso ed utilizzo del sistema informatico) e al numero 041 2795127 per quesiti di carattere rendicontale.

Si ricorda infine che è attiva la procedura informatizzata² per l'assegnazione ai soggetti non ancora accreditati del nome utente e password che consente l'accesso all'area riservata del portale regionale al fine di imputare i dati del progetto nel sistema di acquisizione dati on-line. Il soggetto proponente dovrà inserire i propri dati e inviare la richiesta. Nome utente e password verranno restituiti via mail.

Scelta multipla. Nei campi che prevedono la possibilità di scegliere più di una delle opzioni proposte, la scelta può essere effettuata tenendo premuto il tasto della tastiera "control – ctrl" ed in contemporanea "cliccando" sulle voci del menù desiderate con il tasto sinistro del mouse.



¹ <http://www.cliclavoroveneto.it/bandi-fse> - Avviso ITS – biennio 2017-2019

² <http://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/spaziooperatori> - Applicativo richiesta credenziali accesso - non accreditati

SCHEDA N. 1 - DATI RIASSUNTIVI DEL PROGETTO

ATTENZIONE: si ricorda che ad ogni percorso biennale deve corrispondere un solo progetto.

Titolo progetto: inserire il nome del profilo (se del caso, con la specifica territoriale di ubicazione del corso), l'area tecnologica e l'ambito.

Esempio: Tecnico superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile – Padova - Efficienza energetica - Ambito 1.2 Processi e sistemi a elevata efficienza e risparmio energetico

Tipologia progetto: selezionare l'opzione:

ITS Percorso di istruzione tecnica superiore

Ateco progetto (2007): ambito di appartenenza dell'attività progettuale proposta – selezionare una delle opzioni del menù a tendina.

Comune attività: indicare la sede di svolgimento dell'attività. Qualora il progetto venga proposto in più province, selezionare la provincia prevalente.

Istat comune e Provincia: campi precompilati dall'applicativo con i dati relativi al “Comune sede dell'attività” selezionato.

Referente progetto: indicare il nominativo della persona da contattare per chiarimenti o precisazioni in relazione al progetto presentato.

Ruolo referente: specificare il ruolo ricoperto all'interno dell'organismo di formazione.

Telefono referente, Cellulare referente e E-mail referente: inserire i dati utili poter contattare il referente.

SCHEDA N. 2 – SOGGETTO PROPONENTE

Codice fiscale, Partita IVA, Indirizzo, Comune, Provincia, Cap: campi precompilati dall'applicativo web e non modificabili.

Qualora vi fosse la necessità di apportare delle modifiche è necessario comunicare le variazioni alla Direzione Lavoro, PO Accreditamento – tel. 041 279 5136 – 5096.

Telefono, Fax, E-mail, indirizzo PEC: campi obbligatori in cui riportare i riferimenti da utilizzare per comunicazioni riferite al progetto specifico.

Settore attività (Ateco): già inserito dal sistema.

Attività economica (class. MONIT): già inserito dal sistema.

Legale rappresentante: indicare il nominativo del legale rappresentante del soggetto proponente.

Presentazione proponente: sintetica presentazione che evidenzia la coerenza tra struttura proponente e il progetto formativo nonché il grado di raccordo con i sistemi produttivi locali.

SCHEDA N. 3 – PARTNER³

La presente scheda deve essere compilata solo per i partner:

- non presenti nella banca dati INDIRE;
- che, pur essendo presenti nella banca dati INDIRE, sono coinvolti nel progetto in qualità di partner operativi e i cui operatori devono essere associati agli interventi;

ATTENZIONE: Data la non possibilità di accesso alla banca dati INDIRE, per le Fondazioni ITS costituite fuori del territorio regionale del Veneto è necessario compilare una scheda partner per tutti i partner, senza eccezioni.

ATTENZIONE: la prima fase di compilazione riguarda i dati anagrafici. Dopo aver confermato i dati inseriti, è possibile continuare la compilazione dei successivi campi.

Per procedere, è necessario inserire il **codice fiscale** del partner

Codice Ente: inserire il codice ente se già attribuito.

Numero addetti: inserire il numero di lavoratori occupati (dipendenti e collaboratori purché inseriti in modo stabile) presso il partner.

Denominazione partner: riportare la denominazione o ragione sociale per esteso ed eventualmente l'acronimo.

Compilare i campi: **P.IVA, Comune sede legale, Via/Piazza sede legale, telefono, Fax, Email, Email PEC.**

Settore attività (Ateco): attività esercitata dal soggetto partner secondo la classificazione ATECO 2007.

Settore economico (class. MONIT): si tratta dell'attività esercitata dal soggetto partner secondo la classificazione UE. Selezionare dal menù la voce più idonea tra quelle riportate nella "Tabella 1 – Codice MONIT" in appendice alla presente guida.

Forma giuridica: selezionare una delle opzioni riportate nella "Tabella 2 – Forma giuridica" in appendice alla presente guida.

Dimensione partner: selezionare una tra le seguenti opzioni:

- Micro – Piccola – Media - Grande

Legale rappresentante: indicare il nominativo del legale rappresentante del partner.

Partner accreditato: specificare se il partner è accreditato selezionando una delle due opzioni "SI"/"NO".

Codice accreditamento partner: nel caso di un partner accreditato tale campo è obbligatorio.

³ L'attività/gli interventi oggetto del presente avviso pubblico sono ascrivibili, ai fini della maturazione del requisito dell'esperienza minima pregressa per richiedere l'accREDITAMENTO ex LR n. 19/2002, esclusivamente all'ambito della formazione superiore. In questo caso è necessario compilare la presente scheda anche se già presenti nella banca dati INDIRE in qualità di partner di progetto.

Referente: indicare il nominativo della persona da contattare per chiarimenti o precisazioni in relazione al progetto presentato.

Ruolo referente: indicare brevemente il ruolo del referente del partner nel progetto specifico.

Compilare i campi: **Telefono referente, cellulare referente, email referente**

Tipologia partenariato: scegliere tra le opzioni presenti una delle seguenti:

- Partenariato aziendale (AZ)
- Partenariato non aziendale (NA per partner operativo e/o partner di rete)

Numero destinatari riferibili all'impresa: : indicare il numero di utenti (allievi) che l'impresa si impegna ad inserire in stage.

Funzioni affidate: selezionare dal menù a tendina una delle opzioni della “Tabella 3 – Funzioni affidate ai partner” riportata in appendice alla presente guida.

Le funzioni selezionate devono essere coerenti con quanto specificato nel campo “**Descrizione ruolo**”.

Nel caso vengano affidate più funzioni, è possibile effettuare una scelta multipla.

Importo previsto affidamento: questo dato è obbligatorio in caso di partenariato operativo.

Si ricorda che il partner operativo si configura a partire da un piano di attività dettagliato e dal relativo budget che gli viene assegnato per la realizzazione dei compiti specifici riferiti all'attuazione dell'intervento⁴.

Nel caso di partnership di rete il campo non risulta pertinente in quanto tale soggetto supporta gli interventi progettuali con i propri servizi radicati sul territorio di riferimento, fornisce informazioni, raccordo e collegamenti necessari, ma non gestisce risorse finanziarie.

Presentazione: fornire informazioni dettagliate sul profilo e sulle attività del partner in relazione al progetto presentato.

Ruolo partner: descrivere brevemente il ruolo che il partner intende ricoprire in relazione al progetto presentato.

⁴ Si rimanda al punto “Definizioni” del “Testo Unico per i beneficiari”.approvato con DGR n. 670 del 28/04/2015

SCHEDA N. 4 – FINALITA' DEL PROGETTO

Motivazione intervento/fabbisogni: descrivere gli elementi che evidenziano come il progetto sia il frutto di un'accurata analisi dei fabbisogni occupazionali dei settori produttivi che devono essere esplicitati. Tale analisi dovrà evidenziare l'indispensabile coinvolgimento delle imprese nella fase di individuazione di specifici fabbisogni professionali e formativi.

Obiettivi formativi: descrivere le finalità del progetto formativo, anche in relazione agli obiettivi specifici dell'Asse Istruzione e formazione del POR FSE, che cofinanzia l'intervento. Si rimanda al paragrafo 2 "Obiettivi generali" della Direttiva Allegato B alla DGR 685/2017.

Destinatari: descrivere i criteri e modalità di conduzione della fase di selezione dei candidati. In questo campo vanno descritti i prerequisiti funzionali al raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal progetto.

Numero destinatari: inserire il numero di allievi (**codici fiscali diversi**) destinatari del progetto.

Codici priorità: indicare, selezionando una o più delle opzioni proposte, gli elementi che valorizzano il progetto⁵ ai fini della valutazione per l'inserimento nella graduatoria di merito. E' possibile selezionare una o più delle seguenti opzioni:

COF	<ul style="list-style-type: none"> cofinanziamento privato, finalizzato alla realizzazione di attività aggiuntive;
AGG	<ul style="list-style-type: none"> previsione di un contributo aggiuntivo anche privato finalizzato allo sviluppo qualitativo dell'offerta.
QUAL	<ul style="list-style-type: none"> previsioni di elementi di qualità (certificazioni, attività laboratoriale e di project work, attrattività, garanzia di continuità dell'offerta

Tipologie di intervento: descrivere brevemente le caratteristiche dei percorsi, come indicato nel paragrafo 3 della Direttiva e le attività che si intendono realizzare per conseguire gli obiettivi prefissati.

Modalità di diffusione: indicare le modalità e i tempi di promozione/diffusione del progetto formativo prima dell'avvio.

Modalità di valutazione e monitoraggio: indicare le modalità di valutazione che si intendono adottare, sia per gli allievi, sia per il percorso formativo.

Figure professionali utilizzate: descrivere le figure professionali che il soggetto intende mettere a disposizione e i rispettivi ruoli (coordinatore, docente, consulente, ecc...).

Descrizione viaggi: descrivere l'eventuale presenza di visite didattiche, aziendali o esperienze outdoor che si prevede di realizzare in territorio regionale, interregionale o transnazionale.

⁵ Vedi paragrafo 8 "Priorità ed esclusioni" della Direttiva allegato B alla DGR 685/2017.

Scheda 4- Parte finanziaria

Il piano finanziario è distinto in:

- Costi di progetto (da imputare nella scheda 4)
- Costi di intervento (da imputare in ciascuna scheda 6)

Nella Scheda 4 si trova la parte del piano finanziario riguardante le fonti di finanziamento (categoria A) e i costi a livello di progetto.

Le voci finanziarie sono composte dal valore unitario e dalla quantità: la loro moltiplicazione dà il valore totale.

Si può accedere al piano finanziario aggregato dal link RIEPILOGO PIANO FINANZIARIO riportato nella pagina Indice delle Schede.

Va prestata particolare attenzione alla quadratura tra le fonti di finanziamento (categoria A) ed i costi del progetto (riportate in scheda 4 e in scheda 6).

Indicazioni per la compilazione della categoria A:	
A1.1	indicare l'importo richiesto come contributo pubblico;
A2.2	indicare l'ammontare del cofinanziamento ⁶ . (e cioè la quota con la quale il proponente concorre al raggiungimento dei 152.000,00 Euro)
A2.3	indicare l'eventuale contributo aggiuntivo finalizzato allo sviluppo qualitativo dell'offerta (oltre i € 152.000,00).

PRECISAZIONI:

Nella voce di spesa **A2.2** deve essere inserito esclusivamente l'eventuale cofinanziamento in denaro formalmente riscontrabile dalla contabilità dell'ente.

Nella voce di spesa **A2.3** deve essere inserito il valore del contributo aggiuntivo anche in natura valorizzato secondo quanto previsto nella direttiva di riferimento (le prestazioni saranno valorizzate ai sensi del Reg. UE 1303/2013 "Nel caso di contributi in natura sotto forma di prestazione di lavoro non retribuita, il valore della prestazione è stabilito tenendo conto del tempo di lavoro trascorso e verificato il tasso di remunerazione per una prestazione di lavoro equivalente" e comporranno l'aumento del totale dei costi riferiti al corso biennale.

Nel caso di **progetti interregionali**, l'eventuale contributo della regione di provenienza della fondazione proponente, deve essere integralmente inserito nella voce **A2.2** (cofinanziamento).

⁶ Anche con utilizzo di risorse derivanti dalla premialità nazionale e fino al raggiungimento del contributo pari ad € 152.000,00. Per il progetto "Aree interne", l'importo di Euro 152.000,00 si intende al netto dei voucher di convivialità di cui al paragrafo 13 della Direttiva Allegato B alla dgr n. 685/2017.

VOCI FINANZIARIE:

A1	Contributo pubblico richiesto
A2.2	Cofinanziamento privato in denaro
A2.3	Altre forme di cofinanziamento privato
B1.1	Progettazione (dipendenti e collaboratori)
B1.3	Elaborazione testi didattici e dispense
B1.4	Selezione partecipanti
B1.5	Pubblicizzazione e promozione del progetto
B1.8a	IVA non recuperabile della categoria
B1.8b	Altri oneri tributari, previdenziali e assistenziali accessori
B2.15	Viaggi e trasferte personale non amministrativo
B2.16	Assicurazioni per i partecipanti
B2.20a	Locali: locazioni e utenze
B2.20b	Immobili: ammortamenti
B2.20c	Immobili: manutenzione ordinaria
B2.21	Attrezzature: noleggi e leasing
B2.22	Attrezzature: manutenzioni ordinarie
B2.23	Attrezzature: ammortamenti
B4.1	Coordinamento/direzione progetto
B4.2	Attività amministrativa (dipendenti e collaboratori)
B4.3	Costi di monitoraggio (dipendenti e collaboratori)
B4.5	Garanzie fidejussorie
B4.6a	IVA non recuperabile della categoria
B4.6b	Altri oneri tributari, previdenziali e assistenziali accessori
C1.1	Spese postali, telefoniche e valori bollati
C1.10	Attrezzature: ammortamenti
C1.11	Attrezzature: manutenzione ordinaria
C1.12	Immobili: ammortamenti
C1.13	Immobili: manutenzione ordinaria
C1.14a	IVA non recuperabile della categoria
C1.14b	Altri oneri tributari, previdenziali e assistenziali accessori
C1.2	Forniture per ufficio
C1.3	Viaggi e trasferte personale amministrativo
C1.4	Consulenze specialistiche
C1.5	Pubblicità indiretta
C1.6	Locali: locazioni e utenze
C1.7	Servizi ausiliari
C1.8	Assicurazioni (immobili, attrezzature, RC)
C1.9	Attrezzature: noleggi e leasing

SCHEDA N. 6 – INTERVENTI

In questa scheda devono essere descritti gli interventi formativi e di accompagnamento più sotto elencati.

La scheda è dinamica e i campi compilabili vengono resi visibili a seconda della tipologia intervento selezionata.

Selezionare la tipologia dell'intervento:

- FS/QBP	per l'attività di aula/laboratorio
- STA	per la descrizione dello stage

- cliccare su “nuovo intervento”

ID intervento: campo compilato dal sistema.

Titolo intervento: riportare lo stesso titolo della scheda n. 1.

Comune sede dell'intervento: inserire il comune sede dell'intervento.

Ore totali intervento: nella scheda 6 FS/QBP indicare il monte ore dell'attività formativa, nella scheda 6 STA indicare il monte ore dello stage, riferiti al biennio.

Tipologia intervento: la tipologia di intervento è già stata precedentemente selezionata (vedi indicazioni in premessa scheda 6).

Tipologia destinatari previsti: selezionare nel box a destra la tipologia di destinatari previsti e ammessi dalla direttiva, inserendo il numero.

ATTENZIONE: Si ricorda che il numero minimo di utenti per l'avvio è stabilito in n. 20 allievi.

Numero totale destinatari: campo calcolato automaticamente dal sistema.

Descrizione dell'intervento: descrivere le fasi di sviluppo degli interventi e gli obiettivi che con ognuno di essi si intende perseguire, evidenziando la coerenza con quanto specificato nella Scheda n. 4 (nel campo “Motivazione intervento/fabbisogni”); descrivere la coerenza delle attività e delle metodologie utilizzate con i contenuti e gli obiettivi formativi. Descrivere le macro aree in cui è suddiviso il percorso formativo.

Tecnologie e attrezzature: descrivere le attrezzature che sosterranno la formazione nelle diverse fasi, i sistemi operativi di supporto e il loro grado di avanzamento tecnologico. Descrivere quali **laboratori** si utilizzano e le loro dotazioni.

Modalità di valutazione previste: indicare le modalità con cui verrà effettuata la valutazione in itinere.

Descrizione del profilo professionale: delineare le caratteristiche della figura professionale in esito al percorso formativo.

Metodologie didattiche previste: selezionare le metodologie didattiche che si intendono utilizzare.

Classificazione EQF: classificare l'intervento selezionando il livello⁷ che garantisce i risultati dell'apprendimento espressi nei descrittori.

Area intervento formativo (FOT): selezionare dal menu nel box a destra il codice di attività a cui è rivolto l'intervento formativo tra quelli riportati nella "Tabella 5 – Codice FOT" della presente guida.

Classificazione PLOTEUS: selezionare dal menu nel box a destra il settore di inquadramento dell'intervento tra quelli riportati nella "Tabella 4 – Codice PLOTEUS" della presente guida.

Numero imprese previste: campo da compilare solo nella scheda 6 relativa allo stage.

⁷ L'EQF è costituito da una serie di otto livelli di riferimento che coprono l'intera gamma dei titoli, da quelli ottenuti al termine dell'istruzione e formazione obbligatoria a quelli assegnati ai più alti livelli di istruzione e formazione accademica e professionale. I livelli da cinque a otto contengono un chiaro riferimento all'Istruzione Superiore come definito nello schema per lo Spazio europeo dell'Istruzione Superiore. Ciascuno degli otto livelli, chiaramente visibili anche nel sistema di caricamento on line dei progetti, è definito da una serie di descrittori che indicano i risultati dell'apprendimento composti da: conoscenze – abilità – competenze.

COMPETENZE

Ciascun percorso formativo prevede una articolazione strutturata per Risultati di Apprendimento. Il riferimento è alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/04/2008 nella quale vengono descritte le seguenti definizioni:

Risultati dell'apprendimento: descrizione di ciò che un discente conosce, capisce ed è in grado di realizzare al termine di un processo d'apprendimento. I risultati sono definiti in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Competenza: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Conoscenza: risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio.

Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi.

Compilazione della scheda:

Le competenze sono aggiunte dinamicamente con il tasto “**Aggiungi competenza**” dalla Scheda 6 e rimosse cliccando sull'apposito tasto di eliminazione.

Tipo competenza: indicare una numerazione progressiva.

Ore previste: inserire il numero di ore dedicate all'acquisizione della competenza.

Competenza, Conoscenza e Abilità: descrivere, in relazione agli obiettivi formativi precedentemente descritti, le competenze, conoscenze e abilità rispettando la sintassi per la descrizione dei Risultati di Apprendimento (R.d.A.)” riportata nelle “Linee Guida per la validazione di competenze acquisite in contesti non formali e informali”, DGR n. 2895 del 28/12/2012.

Modalità di valutazione: indicare le procedure ed i criteri con cui verrà effettuata la valutazione dei risultati di apprendimento.

Scheda 6 - Parte finanziaria

Il piano finanziario è distinto in:

- Costi di progetto (da imputare nella scheda 4)
- Costi di intervento (da imputare in ciascuna scheda 6)

Nella Scheda 6 si trova la parte del piano finanziario riguardante i costi di intervento.

Le voci finanziarie sono composte dal valore unitario e dalla quantità: la loro moltiplicazione dà il valore totale.

Si può accedere al piano finanziario aggregato dal link [RIEPILOGO PIANO FINANZIARIO](#) riportato nella pagina [Indice delle Schede](#).

Va prestata particolare attenzione alla quadratura tra le fonti di finanziamento (categoria A) ed i costi del progetto (riportate in scheda 4 e in scheda 6).

Compilazione dei costi di intervento

Le voci di costo relative agli interventi sono le seguenti e sono ricomprese tra le voci della tabella che appare alla fine di ogni Scheda 6 attivata:

Quantità: per ciascuna voce di spesa è prevista una quantificazione in ore o in numero. E' possibile inserire solo valori interi.

Valore unitario: indicare il valore corrispondente all'unità di misura.

Valore totale: è il prodotto della quantità prevista per il valore unitario

VOCI FINANZIARIE:

B2.1	Docenza (dipendenti e collaboratori)
B2.12	Indennità di frequenza
B2.13	Servizi di supporto all'utenza (vitto, alloggio, trasporto) *
B2.14	Viaggi di studio dei partecipanti
B2.18	Materiali di consumo/materiali didattici
B2.19	Commissione d'esame
B2.25a	IVA non recuperabile della categoria
B2.25b	Altri oneri tributari, previdenziali e assistenziali accessori
B2.3	Docenza di supporto/codocenza (dipendenti e collaboratori)
B2.5	Tutoraggio (dipendenti e collaboratori)
B2.7	Orientamento (dipendenti e collaboratori)

(*) compresi i costi del servizio di convivialità del progetto "aree interne"

APPENDICE

Tabella 1 – Codice MONIT

Opzioni
Non pertinente
Agricoltura, caccia e silvicoltura
Pesca
Industrie alimentari e delle bevande
Industrie tessili e dell'abbigliamento
Fabbricazione di mezzi di trasporto
Industrie manifatturiere non specificate
Estrazione di minerali energetici
Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda
Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua
Poste e telecomunicazioni
Trasporti
Costruzioni
Commercio all'ingrosso e al dettaglio
Alberghi e ristoranti
Intermediazione finanziaria
Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese
Amministrazioni pubbliche
Istruzione
Attività dei servizi sanitari
Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali
Attività connesse all'ambiente
Altri servizi non specificati

Tabella 2 – Forma giuridica

Descrizione
Imprenditore individuale, libero professionista e lavoratore autonomo
Società di persone
Società di capitali
Società di Cooperativa
Consorzio di diritto privato ed altre forme di cooperazione fra imprese
Ente pubblico economico, azienda speciale e azienda pubblica di servizi
Ente privato con personalità giuridica
Ente privato senza personalità giuridica
Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge un'attività economica in Italia
Organo costituzionale o a rilevanza costituzionale
Amministrazione dello Stato
Autorità indipendente
Regione e autonomia locale
Azienda o ente del servizio sanitario nazionale
Istituto, scuola e università pubblica
Ente pubblico non economico
Altri

Tabella 3 – Funzioni affidate ai partner

Opzioni
Attrezzature/locali
Diffusione risultati
Materiali didattici e di consumo
Altre acquisizioni di servizi
Messa in formazione lavoratori
Progettazione/preparazione
Docenza
Tutoraggio
Consulenza
Monitoraggio
Codocenza
Analisi fabbisogni
Accompagnamento/stage
Altro

Tabella 4 – Classificazione PLOTEUS

Opzioni
Agricoltura, silvicoltura, pesca
Servizi sociali
Scienze di sicurezza
Scienze sociali e comportamentali
Capacità personali
Architettura ed Edilizia
Studi umanistici
Servizi di trasporto
Formazione degli insegnanti e Scienza dell'Educazione
Commercio ed Amministrazione
Arte
Veterinaria
Informatica
Giornalismo ed Informazione
Diritto
Matematica e Statistica
Ingegneria ed Ingegnerizzazione
Industria di produzione e trasformazione
Scienze della vita
Protezione dell'ambiente
Lingue
Servizi ai privati
Scienze fisiche
Salute

Tabella 5 – Codice FOT

10	Programmi di base
80	Alfabetizzazione e competenza matematica
90	Sviluppo personale
141	Insegnamento e formazione
142	Scienze dell'educazione
211	Arti figurative
212	Musica e arti dello spettacolo
213	Tecniche audio-visive e produzioni medial
214	Design
215	Artigianato
221	Religione e teologia
222	Lingue e culture straniere
223	Madrelingua
224	Storia, filosofia e materie collegate
310	Scienze sociali e del comportamento
321	Giornalismo e reportage
322	Biblioteconomia, informazione e archivistica
341	Commercio all'ingrosso e al dettaglio
342	Marketing e pubblicità
343	Finanza, credito, assicurazioni
344	Contabilità e fisco
345	Gestione e amministrazione aziendale
346	Segreteria e lavoro d'ufficio
347	Mondo del lavoro
380	Diritto
420	Scienze della vita
440	Scienze fisiche e naturali
460	Matematica e statistica
481	Informatica
482	Uso del computer
521	Meccanica e lavorazione dei metalli
522	Elettricità ed energia
523	Elettronica e automazione
524	Chimica e chimica dei processi

Segue - Tabella 5 – Codice FOT

525	Veicoli a motore, navi e aeromobili
541	Trasformazione degli alimenti
542	Prodotti tessili, abbigliamento, calzature, cuoio e pelle
543	Materiali (legno, carta, plastica, vetro)
544	Attività minerarie ed estrattive
581	Architettura ed urbanistica
582	Edilizia e ingegneria civile
621	Produzione agricola e animale
622	Orticoltura
623	Silvicoltura
624	Pesca
640	Veterinaria
721	Medicina
722	Servizi medici
723	Infermieristica
724	Odontoiatria
761	Assistenza all'infanzia e servizi per i giovani
762	Assistenza sociale, consulenza e orientamento
811	Servizi alberghieri e della ristorazione
812	Viaggi, turismo e tempo libero
813	Sport
814	Servizi domiciliari
815	Acconciatura ed estetica
840	Trasporti
850	Protezione dell'ambiente
861	Protezione della proprietà privata e della persona
862	Salute e sicurezza sul luogo di lavoro
863	Difesa
999	Sconosciuto/non specificato